La madre e due bimbi, il vigile e la sposa periti nel terremoto

Cinque vittime d'Albenga fanno sentire i liguri più vicini all'immane tragedia

Ad Osoppo, dov'erano in vacanza, sono morti la guardia municipale Stefano Grasso, un noto sportivo, e la moglie Bertilla Dal Maso - A Trasaghis, recuperati i corpi di Anna Di Raimondo e dei suoi piccoli, Caterina e Luca di cinque anni e di nove mesi

La città è in lutto

(Dal nostro corrispondente) Albenga, 8 maggio.

Anna Di Raimondo, la madre ventiquattrenne morta con i figlioletti Caterina di 5 anni e Luca di 9 mesi a Trasaghis, durante il terremoto, era una bimba, quando, a metà degli Anni Cinquanta, giunse ad Albenga dalla natìa Villalba, in Sicilia. Il padre, Arcangelo, riuscì a trovar lavoro presso imprese edili e tuttora è dipendente della «Bergero e Gerosa».

Finite le scuole Anna cercò lavoro per aiutare la famiglia che nel frattempo si è accresciuta di un fratello e una sorella; fu la commessa in un negozio di abbigliamento e smetterà soltanto nel 1970 per sposarsi.

Rosa Mistretta, una zia materna, dice: *«Ha conosciuto il marito mentre era in servizio militare ad Albenga. Lui faceva il manovale, i primi tempi sono stati duri, ma la famiglia è sempre stata molto unita».*

Calogero Buscemi, marito di Anna, è scampato alla tragedia: la sera di giovedì 6 maggio si trovava al lavoro per un turno di notte. I Buscemi erano nel Friuli da quattro anni, ma non avevano intenzione di abbandonare Albenga e vi tornavano spesso. Gli affari andavano bene: acquistato dapprima un autocarro usato, con cui aveva iniziato l'attività di autotrasportatore, Calogero Buscemi si era deciso ad accettare un lavoro lontano dalla Riviera: due anni duri, ma proficui che gli consentivano di acquistare un altro automezzo ed una escavatrice per ampliare l'attività.

«Erano ottimi vicini di casa — dice una coinquilina del palazzo di via Quintino Sella 6, [illegible] Richero — *brave gente, affabili e riservati, per niente invadenti. Il marito, un gran lavoratore che non badava a sacrifici, ha visto in un attimo crollare il suo mondo. I bimbi e Caterina, soprattutto, non perdevano occasione per giocare con mia figlia Daniela».*

Un'altra vicina, Lina Calzolari, commenta: *«Anna era una madre modello, i bambini meravigliosi. Tornavano spesso ad Albenga e li vedevamo sempre con immenso piacere».*

Anna Di Raimondo aveva voluto tornare anche in occasione della nascita di Luca, nove mesi fa. L'intero rione Vadino ricorda le vittime di Trasaghis. Rita Alberto che ha negozio nella zona afferma: *«La tragedia del Friuli ci ha colpito maggiormente perché tra le vittime c'era la famiglia Buscemi. La signora era sempre molto cortese e cordiale».*

Maria Beltramo ricorda commossa un particolare recente: *«Li ho visti partire dopo le ferie pasquali. La piccola Caterina mi ha salutato abbracciandomi più forte del solito: il suo era forse un presentimento che non ci saremmo più riviste?».*

Stefano Grasso, 26 anni, il vigile urbano albenganese perito con la moglie Bertilla Dal Maso tra le macerie di Osoppo, mentre si trovava in ferie, era entrato nella polizia urbana nel luglio del 1972; si era sposato due anni dopo nel maggio del '74 e tra pochi giorni la coppia avrebbe festeggiato il secondo anniversario di matrimonio. *«Il loro desiderio più grande* — dice il vigile Mario Franconetti — *era quello di avere un figlio. La moglie si era anche sottoposta a cure lunghe ed anche costose e Stefano non esitava a trovarsi lavori fuori orario per potervi far fronte. Erano raggianti quando, tre mesi fa, seppero che un figlio sarebbe finalmente giunto».*

Dinamico e sportivo, Stefano Grasso, albenganese di nascita, aveva fatto tutto il possibile per essere destinato al reparto motociclistico ed il collega Lino Campioli conferma: *«Era appassionato al suo lavoro e il suo temperamento lo induceva ad essere molto attivo, con atteggiamenti aperti e cameratesci verso i colleghi».* Coinvolto in un incidente stradale, si fratturò una gamba e dovette rinviare il matrimonio di alcuni mesi.

Giampaolo Pastorino, un altro collega, ricorda che, malgrado tutti gl'impegni, apparteneva alla Confraternita della Misericordia, un'associazione che in Albenga vanta antiche tradizioni e partecipa a funzioni religiose con giganteschi e pesantissimi crocefissi: Stefano Grasso era uno dei «portatori» più abili.

Giocava al calcio e recentemente aveva seguito un corso per arbitri superandolo a pieni voti: *«Come calciatore* — dice Vincenzo Celiberti, altro vigile albenganese — *giocava nel G.S. "Riviera di Ponente", formato da vigili urbani dei Comuni della Riviera, da Alassio a Spotorno. In qualità di arbitro, avrebbe dovuto ricevere la divisa fra due giorni ed era stato già designato per il suo esordio in giacchetta nera in una partita della Coppa Rebagliati a Savona, domenica prossima».*

g. m.

Sepolti dalle macerie il padre s'è salvato

Bertilla Dal Maso, Stefano Grasso, Anna Di Raimondo con i figli Luca e Caterina; Calogero Buscemi, il padre, s'è salvato (Foto Aldo)

(Dal nostro corrispondente) Albenga, 8 maggio.

Le vittime albenganesi del terremoto in Friuli sono cinque: oltre al vigile urbano Stefano Grasso, 26 anni, e sua moglie, Bertilla Dal Maso, di 22, da quattro mesi in attesa di un bimbo, la cui morte era stata confermata sin da ieri sera dalla telefonata di un congiunto, anche una madre e i suoi due bimbi risultano, come si temeva, nell'elenco dei morti: Anna Di Raimondo, 24 anni, e i figli Caterina, di 5, e Luca di appena nove mesi.

Anna Di Raimondo era sposata con un autotrasportatore, Calogero Buscemi, 28 anni, che si è salvato trattenuto fuori di casa da impegni di lavoro. La famiglia Buscemi risiedeva ad Albenga in via Quintino Sella 6-12.

Nel pomeriggio è stato recuperato a Trasaghis il corpicino di Luca Buscemi. Le salme di Anna Di Raimondo e dei due figli sono già partite alla volta di Albenga e sono attese per la tarda serata. Domani pomeriggio giungeranno invece quelle del vigile Stefano Grasso e della moglie. I funerali si svolgeranno lunedì dopo la veglia funebre all'oratorio della Misericordia.

I corpi di Stefano Grasso e di sua moglie Bertilla sono stati trovati stretti nell'ultimo disperato abbraccio sotto le macerie di un edificio in via Andelvoltri n. 57, ad Osoppo. I coniugi stavano trascorrendo un periodo di ferie presso parenti della Dal Maso, che era originaria del paese. Il Grasso aveva terminato le ferie proprio ieri, ma era riuscito ad ottenere due giorni di proroga, avrebbe ripreso servizio lunedì prossimo. Sposata da due anni, la coppia stava attraversando un periodo particolarmente gioioso per la futura maternità della sposa.

La prima notizia che i coniugi Grasso potevano essere coinvolti in un crollo era giunta telefonicamente da Mario Dal Maso, fratello di Bertilla, residente a Nuzzaro, frazione di Osoppo; dopo le scosse si era recato immediatamente presso l'abitazione dei parenti ed aveva trovato un cumulo di macerie. Fino a quel momento ad Albenga le due sorelle del vigile, Carla e Piera Grasso, se pure in ansia dicevano: «Speriamo siano riusciti a porsi in salvo ed ora non possano mettersi in contatto con noi per i guasti alle linee telefoniche».

Nella serata di ieri, verso le 21, invece, via via che le speranze diminuivano, la definitiva conferma del ritrovamento delle salme dopo lunghe ore di scavi tra le macerie dell'edificio. Ad Albenga abitano un'altra sorella di Bertilla Dal Maso e dei cugini che gestiscono un bar in viale Pontelungo: sono partiti tutti alla volta di Osoppo, ove abitavano i genitori ed altri fratelli con le rispettive famiglie: vi sono tra queste alcuni bimbi.

La tragedia della famiglia Buscemi si è compiuta invece a Trasaghis, il paese in cui si era trasferita temporaneamente, pur conservando la residenza ad Albenga. Calogero Buscemi, 28 anni, dopo aver lavorato con imprese edili di Albenga, aveva acquistato un autocarro ottenendo offerte di lavoro in un cantiere autostradale. L'impegno lo avrebbe trattenuto in Friuli per molti mesi ed egli aveva deciso di portare con sé la famiglia, sistemandola in un appartamento in via Unità d'Italia n. 1 a Trasaghis. Giovedì sera, quando le scosse di terremoto hanno sconvolto il paese, il Buscemi era al lavoro in turno di notte: trasportava con il suo automezzo materiale di risulta dagli scavi di una galleria. Sua moglie Anna con i due figli, Caterina e Luca, erano a casa e non hanno avuto scampo.

Tutti i parenti della Di Raimondo che risiedono ad Albenga, i genitori, un fratello e una sorella minore, sono partiti alla volta di Trasaghis alla prima notizia del crollo dello stabile in cui abitava la loro congiunta. L'annuncio telefonico era arrivato al fratello Vincenzo Di Raimondo, operaio presso la carrozzeria «Greppi», ad Albenga. Anna Di Raimondo aveva voluto tornare ad Albenga in occasione della nascita di Luca, e ultimamente aveva trascorso alcuni giorni con i suoi familiari in occasione della Pasqua.

L'amministrazione comunale intanto sta predisponendo una camera ardente presso l'oratorio della Misericordia per ospitare le bare delle vittime ed è probabile che, se i familiari daranno il loro assenso, si scolga un funerale unico. L'assessore Sandigliano e il comandante dei vigili urbani, Lertora, partiti per il Friuli sono muniti della documentazione necessaria al trasferimento delle salme dal luogo della sciagura alla nostra città.

Giuseppe Morchio

Le iniziative a Genova, a Savona, Imperia e Sanremo

E' una nobile gara per portare gli aiuti
Molti chiedono di ospitare i terremotati

(Dal nostro corrispondente) Genova, 8 maggio.

(p. t.) La Croce Rossa ha organizzato un centro di raccolta di denaro, medicinali e coperte. Lo stesso hanno fatto, consociandosi, le pubbliche assistenze. Una piccola carovana di autocarri, cariche di frutta e verdura, è partita per le zone colpite. La Regione ha messo a disposizione tutti i fondi disponibili. Il Comune e la Provincia hanno predisposto squadre di soccorso.

E' stata sospesa, in segno di lutto, la tradizionale «Sagra del pesce» a Camogli, che si doveva svolgere domani pomeriggio. Intorno al «padellone» saranno invece raccolte offerte.

Savona, 8 maggio.

(n. s.) Offerte di aiuti di ogni genere, di ospitalità per i bambini terremotati, sono continuate a giungere, per tutta la giornata, alla prefettura, alle pubbliche assistenze, alle redazioni dei quotidiani, al comune e all'amministrazione provinciale.

Centinaia di savonesi tra i quali decine e decine di soldati della caserma Bligny di Legino e carabinieri si sono presentati all'autoemoteca della Croce Rossa di Alassio che a Savona in piazza del Comune, per iniziativa dei pionieri della Cri ha raccolto sangue destinato all'ospedale da campo installato a San Daniele del Friuli. Domani l'autoemoteca sosterà a Loano e Ceriale e nella prossima settimana in tutti i maggiori centri della provincia.

L'Unione provinciale del commercio e del turismo ha invitato gli aderenti a dare il loro contributo. I versamenti possono essere fatti presso le associazioni esercenti e commercianti aderenti all'Unione o nel conto corrente postale numero 4/1386.

Il Collegio dei geometri di Savona ha deliberato di erogare la somma di 1 milione a favore dei sinistrati del Friuli.

La Pubblica Assistenza Croce Bianca ha istituito un Centro raccolta. Accetterà: latte in polvere, siringhe a perdere, termometri, Citrosil, guanti da lavoro, torce, candele, fiammiferi e mascherine da polvere, a partire da domani e sino al giorno 11.

Savona. Carabinieri e civili offrono il sangue (Telefoto Ferrando)

Albenga, 8 maggio.

(g. m.) Il Comune di Albenga ha aperto, con un milione, una sottoscrizione per i terremotati del Friuli. Le prime offerte sono cominciate ad affluire da scuole, privati, uffici pubblici; l'importo verrà ripartito e versato direttamente ai comuni colpiti dal sisma.

Il Comune, in collaborazione con la pubblica assistenza Croce Bianca, ha organizzato una carovana di soccorso: due autocarri carichi di viveri, coperte e materassi messi a disposizione dalla cittadinanza avvertita dai vigili urbani mediante altoparlanti; una ambulanza, quattro automezzi per fuoristrada e una squadra di personale sanitario capeggiata dal dottor Antonio Villa, traumatologo, e formata dallo studente in medicina Giacomo Sannazzari, Nunzia Bonavera, Matteo Ferrigno, Ileana De Ferrari, Antonio Pignataro, Basilio Calace e Vittoria Bonavera. La spedizione sanitaria ha molti medicinali e vaccini antiepidemici.

L'autocolonna, accompagnata dall'assessore geometra Danilo Sandigliano e dal comandante dei vigili urbani, Eugenio Lertora, è partita stanotte, alle 23,30.

Imperia, 8 maggio.

(b. o.) Numerose iniziative sono già sorte per raccogliere fondi e aiuti. Presso la nostra redazione, via Matteotti 10, telefono 38.841, tali offerte vengono raccolte per essere poi accentrate presso Specchio dei tempi, a Torino. La prima offerta è giunta stamane da Romano Diaris Boschi (lire 50 mila): «Vorrei un [illegible] — ha detto — e offro tutto quanto possibile: mi recherò poi alla Cri per offrire anche il mio sangue».

Altra offerta dalla signora Ghirardelli (lire 50 mila) che ha anche offerto lire 50 mila per aiutare la famiglia del giovane Giorgio Puliero, di Albenga, che deve essere operato al più presto.

A Cervo, alla Cervese, su iniziativa del suo consigliere Vittorio Battaglino, di origine friulana, ha già raccolto 700 mila lire ed ha anche stabilito di devolvere allo stesso scopo l'intero incasso della partita Cervese-Lingueglietta.

La Croce Bianca ha iniziato la raccolta di indumenti e di viveri.

A Pontedassio la giunta ha deliberato uno stanziamento di lire 300 mila.

Sanremo, 8 maggio.

(r. c.) Manifestazioni di solidarietà da tutta la cittadinanza. Molte le telefonate in redazione, nelle quali si [illegible] [illegible] [illegible] nelle zone devastate dal sisma. A Sanremo è cominciata la raccolta dei [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] bambino. Il parroco di Arma di Taggia, don Giuseppe (tel. 43.470) mette a disposizione di una famiglia un appartamentino che può essere utilizzato anche da più bambini orfani. Andrea Falzoni, Arma di Taggia, via Lavà 68, ospiterebbe un bambino o una bambina.

Il sottocomitato della CRI ha organizzato una raccolta di: prodotti alimentari a lunga conservazione, medicinali (soprattutto insulina o a base di insulina), coperte, lenzuola e cuscini e denaro.

Ferito l'alpino dato "disperso"

Bolzano, 8 maggio.

L'alpino della Julia, Giovanni Fulle, di Rezzoaglio (Genova) dato per disperso, risulta ricoverato all'ospedale civile di Udine.

Contro la direzione centrale del partito

La dc savonese si ribella

Roma ha avocato a sé la designazione del senatore per il collegio - Le altre candidature nel pci, nel pri e nel partito liberale ormai sono definite

Savona, 8 maggio.

Il comitato dc si è ribellato alla decisione della direzione centrale (annunciata ieri con un telegramma dell'on. Gaspari) di avocare a sé la nomina del candidato per il collegio senatoriale di Savona. Il massimo organo dc savonese, riunito d'urgenza ieri sera (moltissime le assenze) ha respinto il provvedimento, reclamando piena ed autonoma libertà di scelta.

Sulla legittimità del provvedimento, sostenuta soprattutto dai taviani Marenco e Vedeo, tutti o quasi hanno pienamente concordato ma è stato respinto il principio che il comitato debba accettare una decisione «al buio» a scapito degli interessi locali. C'è chi teme che l'avocazione del collegio nasconda il disegno di imporre un candidato locale non ben accetto alla maggioranza della dc savonese oppure di una figura di secondo piano che non ha trovato collocazione nella sua regione.

Il comitato ha inviato un plauso agli on. Lucifredi e Zaccari che spontaneamente hanno rinunciato alle candidature mentre a maggioranza è stata stigmatizzata la posizione di chi pretende di essere presentato in più collegi.

La commissione elettorale concluderà domattina. Tutto è legato alla risposta che la direzione centrale darà alla protesta del comitato in merito al collegio senatoriale. Se il ricorso venisse accolto i più probabili candidati per la Camera sarebbero Carlo Russo (capolista per la circoscrizione ligure), Giancarlo Garassino, il dirigente della Coldiretti Paolo Rosso o un altro sindacalista. Per il Senato verrebbe invece presentato Giancarlo Ruffino. Alcuni hanno sostenuto [illegible] del passaggio di Russo al Senato. Nella stessa riunione sono stati fatti i nomi di Secondo Olimpio per il Senato, di Adolfo Barile e di Carla Piacenza per la Camera.

Dopo il pli anche il pci ed il pri hanno scelto i candidati. I comunisti hanno riconfermato per il Senato Giovanni Urbani, per la Camera Giuseppe Nobe[illegible]. Accanto a quest'ultimo figurano il sindaco di Alassio Dino Gruillero, il sindacalista della «Mammut» Mario Pretin e Maura Camoirano di Cairo.

I candidati del pri sono: Silvio Accinelli di Finale; Sebastiano Gandolfo di Albenga, Pietro Baglietto di Varazze e Maria Luisa Mazzone. Per il Senato indicato Franco Gervasio di Albisola Mare.

Il psi decide domani. I socialdemocratici sono in alto mare. I radicali [illegible] i nomi di Maura Brassesco, Caterina Mammoliti, Alfredo Rossi, Andrea Uberti per il Senato, [illegible].

n. s.

NOTIZIE IN BREVE

Rapinato di 2 conigli e d'un mazzo di garofani

(g. m.) Mario Foschini, Villanova, suocero del vice sindaco Isoleri, è stato rapinato da due sconosciuti di due conigli, un sacco d'insalata, un mazzo di garofani.

Imperia: appello dei genitori a ragazza fuggita

(b. o.) Una ragazza di Imperia, Vincenza Paolucci, 15 anni, è scomparsa da una quindicina di giorni e sono finora risultate vane le ricerche. I genitori, angosciati, lanciano un appello alla figlia affinché dia notizie e ritorni a casa. «Ti vogliamo bene — dicono —, ti aspettiamo con ansia. Se la tua è stata una scappatella, procurata nol ti perdoniamo e ti aspettiamo».

Giovane di Cairo gravissimo per incidente

(b. b.) Un giovane di 18 anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Paolo di Savona in seguito alle lesioni riportate in un incidente della strada. E' Walter Gatti, di Cairo Montenotte, corso Dante 74. Col proprio ciclomotore si è scontrato con un'auto. Ha riportato trauma cranico e stato commotivo.

Americano picchiato a sangue dai banditi

(b. b.) L'ispettore di una compagnia di assicurazioni, è stato rapinato, sotto la minaccia delle armi, e selvaggiamente percosso alla periferia di Pontinvrea. E' Bruce Neithrup, 29 anni, cittadino americano, aveva preso alloggio da pochi giorni all'hotel Eden di Varazze insieme alla giovane moglie.

Non era l'assassino di Finale: rilasciato

(s. d.) E' stato rilasciato perché innocente, l'uomo fermato a Genova dai carabinieri di Finale, perché sospettato di essere l'assassino di Luigi Cappai, 37 anni, il nomade ucciso a randellate e trovato cadavere il 13 marzo scorso in una galleria.

Ricercato per omicidio giocava al Casinò

(m. c.) Un bandito, pare coinvolto nell'uccisione di un carabiniere a Como, è stato catturato la notte scorsa nelle sale da gioco del Casinò. Sulla sua identità la polizia tace.

Ventimigliese sparò al vicino: due anni in carcere

(b. v.) La corte di assise ha condannato a due anni, 8 mesi e 20 giorni di reclusione il commerciante Salvatore Cosentino, 28 anni, abitante a Ventimiglia, via della Chiesa, ritenuto responsabile di tentato omicidio nei confronti di un vicino di casa, Giovanni Alaimo, 25 anni, contro il quale egli, nel febbraio dello scorso anno, sparò diversi colpi d'arma da fuoco ferendolo.

LIGURIA SPORT

Verso la fine di un campionato senza "storia,,

Il Savona è distrutto

Tre allenatori in una stagione: Bodi licenziato due volte - Adesso arriva Parodi - La società "minata" dalle polemiche interne
Un appello degli sportivi: "Cerchiamo almeno di fare una buona figura oggi col Borgomanero e nelle prossime partite"

Campagnoli lascia la Sanremese inseguito dall'ombra di Brenna

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 8 maggio.

Campagnoli lascia la Sanremese. Non c'è ancora nessun comunicato ufficiale, ma è stato lo stesso tecnico, stamane, a parlare della partenza: *«Non rimango, ormai posso anche annunciarlo* — ha detto — *non c'è alcun dissenso con la società, ma qui sono troppo lontano da casa. E poi non mi ha certo incentivato a rimanere tutto quello che è successo in questi mesi».* Campagnoli non lo dice, ma lo fa capire chiaramente: sono state soprattutto le polemiche, la rabbia di certi tifosi, il rendimento alterno della squadra, la stessa ombra di Brenna, il suo predecessore, a fargli scomparire la voglia di restare.

Il tecnico ha comunicato la sua decisione stamane al presidente Amato durante un breve colloquio: *«Potrebbe anche essere solo un arrivederci* — ha aggiunto sorprendentemente Campagnoli — *chissà che la Sanremese un giorno non debba di nuovo aver bisogno di me».* Il presidente Amato non è stato sorpreso: la partenza di Campagnoli era nell'aria già da troppo tempo.

Amato non ha perso neppure un minuto e subito dopo si è incontrato con il suo «staff» direttivo per discutere sulla Sanremese di domani. *«Il programma per l'immediato futuro è già fatto ed è stato concordato con quello che sarà il nuovo allenatore»,* avrebbe detto il presidente. Sul nome di Bodi, come nuovo allenatore, ovviamente, nessuna conferma, anche se le sue quotazioni rimangono altissime in casa biancoazzurra. I giocatori nuovi dovrebbero arrivare, in massima parte, dalla serie C, mentre alcuni dei biancoazzurri attuali, specie quelli della vecchia guardia, sarebbero in partenza per l'Argentina Arma dove raggiungerebbero Gianni Brenna, il discusso ex tecnico biancoazzurro, destinato, si dice, a guidare fra i dilettanti, nella prossima stagione, la squadra armiese.

Fra il suo futuro ed il suo presente, la Sanremese deve ancora affrontare quattro incontri di campionato. Domani al Comunale sarà di scena la Novese, squadra che all'andata inflisse ai biancoazzurri un secco 3-1 proprio nella partita di esordio di Campagnoli, appena arrivato, allora, sulla panchina.

Mancheranno Migliorati e Perlo, bloccato quest'ultimo, all'ultimo momento, da uno stiramento: i loro sostituti dovrebbero essere Perlito e Chiari, mentre a centrocampo è previsto il rientro di Gatti. **b. m.**

Campagnoli e Brenna

(Nostro servizio particolare)
Savona, 8 maggio.

Tre allenatori in una stagione, lo stesso tecnico licenziato due volte: un vero record, che testimonia il travaglio con cui il Savona porta a termine questo campionato. La convivenza tra Bodi e Robbiano era comunque diventata impossibile, e per giunta i biancoblù, in questa stagione, non hanno più nulla da dire: ecco perché il secondo licenziamento di Gigi Bodi non ha suscitato particolari reazioni e commenti. I tifosi pensano ormai all'anno prossimo e sperano in Pierino Cucchi, un trainer che a Savona gode di largo seguito. Domani arriva il Borgomanero, ma l'incontro rappresenta poco più di una formalità.

Robbiano — Il commissario straordinario ha licenziato Bodi perché, a suo giudizio, non tutelava gli interessi della società: *«Ha accusato il sottoscritto, gli altri dirigenti e i giocatori. Decisamente troppo, per un dipendente che percepisce fior di quattrini. Bodi aveva a disposizione l'organico migliore di tutto il girone, ma non ha saputo sfruttarlo. Adesso tocca a Parodi».*

Bodi — Non vuol replicare alle accuse del presidente, neppure dopo il secondo licenziamento. Si limita a dire: *«Nego di aver fatto allusioni sui signori Marino Del Buono e Sergi. Ho parlato invece di un terzo dirigente che, sull'impiego di un giocatore, ha cambiato parere tre volte nel giro di una settimana, accusandomi prima di volerlo utilizzare per forza, e successivamente di lasciarlo in tribuna (il dirigente è Degano, il giocatore Orcino, n.d.r.). Tutto qui. Non ho niente contro Robbiano. Il licenziamento ormai era nell'aria. Un'ultima cosa: Bodi ha sempre lasciato un buon ricordo di sé. Robbiano ha combinato spesso pasticci».*

Giacomo Parodi

Parodi — Giacomino, allenatore in seconda (le Berretti ha ottenuto quest'anno ottimi risultati) ha accettato di guidare il Savona a patto che gli sia consentito di schierare la formazione migliore: *«Voglio fare più punti possibile»*, ha spiegato a Robbiano. La risposta del presidente: *«Perfettamente d'accordo, ma diamo spazio ai giovani. Tenere in squadra giocatori anziani e spompati sarebbe controproducente».* Robbiani e Zanotti sono stati lasciati liberi di tornare anzitempo a casa. E' rimasto invece il portiere di riserva, Gennari.

Borgomanero — Stamane Parodi ha fatto sostenere l'ultimo allenamento, provando numerosi schemi. Ha detto: *«Non pensiamo al passato, cerchiamo piuttosto di fare bella figura in queste ultime domeniche».* La formazione che scenderà in campo domani alle 16 sarà questa: Lauro; Agnetti, Martinello; Legnani, Budicin, Barbiero; Pisano, Orcino, Panucci, Bosca, Corbellini. L'unico dubbio riguarda Agnetti, che risente ancora di un recente infortunio: se fosse indisponibile, sarebbe sostituito da Canepa o da Cinioi. In panchina andrà appunto uno di questi due difensori, oltre l'attaccante Doni e il portiere Rossi. Conclude Parodi: *«Una vittoria, anche a campionato deciso, è sempre meglio di una sconfitta».*

Futuro — Non è escluso che proprio «Mino» Parodi diventi il braccio destro di Pierino Cucchi per la stagione 1976-'77. Cucchi, infatti, chiederà la deroga (non può sedere in panchina), altrimenti cercherà una soluzione alternativa, che potrebbe appunto prevedere l'impiego di Parodi. I dirigenti del Savona, e Del Buono in particolare, stanno già cercando la sede del ritiro precampionato d'agosto. Dovrebbe essere scelta una località dell'alta Val Tanaro, come Garessio, Ormea o Bagnasco. **s. ch.**

BORGIO VEREZZI — Il Borgio campione provinciale allievi ospita oggi alle 16 il S. Bartolomeo, campione della provincia di Imperia. L'incontro di andata era terminato con il punteggio di uno a uno. Chi vince la partita di ritorno affronterà in semifinale per il titolo regionale, la Levante di Genova.

IMPERIA — Un raduno internazionale di «amicizia e sport» tra Nizza ed Imperia si svolgerà oggi su iniziativa del gruppo sportivo Riviera dei Fiori che fa edito per la occasione un proprio numero unico bilingue.

SANREMO — Dieci piloti sanremesi, complessivamente, sono in gara nel «4° rallye internazionale di San Giacomo di Roburent», partito ieri sera, valido quale 3ª prova del campionato italiano rallye.

Vuole la promozione in quarta serie

Albenga mobilita i tifosi per sbaragliare il Lerici

Pace fatta fra i giocatori ed il pubblico prima del difficile incontro - Il Varazze cerca una conferma contro la Ventimigliese

Smorzate le polemiche sulla sconfitta della scorsa domenica, in un incontro conviviale che i bianconeri ingauni hanno avuto ieri sera con un gruppo di tifosi, l'Albenga si appresta ad iniziare il tour de force dal quale dipende la promozione alla quarta serie. L'avversario che scende domani al comunale è l'agguerrito Lerici: mettendo al bando vittimismo e trepidazioni psicologiche, l'Albenga dovrebbe riscattare prontamente la battuta d'arresto e mostrare la sicurezza necessaria al mantenimento del primato.

L'allenatore Tonelli ha detto: *«Il Lerici è un cliente scomodo ma il morale è alto. Avremo bisogno del sostegno dei tifosi senza sentirci beccare al minimo errore; questo sarà un fattore molto importante per mantenere il vantaggio sugli inseguitori».*

La Rivarolese, seconda in classifica, gioca oggi in anticipo sul proprio campo contro il Navalcavi. Il tecnico albenganese è intenzionato a schierare una formazione a tre punte, c'è il rientro di Croce ma gli altri ruoli sono immutati. Per confermare la posizione di prestigio acquisita il Varazze dovrà impegnarsi sul proprio terreno contro una formazione coriacea qual è la Ventimigliese. L'allenatore neroazzurro Recagno afferma: *«L'andamento del confronto con la Rivarolese ha parecchio demoralizzato i giocatori; si sono sentiti defraudati. Qualcuno di loro dice chiaramente che non vale la pena d'impegnarsi, ma penso che sul campo si ricrederà soprattutto di fronte alla formazione di Ventimiglia, che è in grado di impegnarci e stimolarci agonisticamente».*

Il Varazze deve rinunciare a due squalificati: Bruno Ghigliazza e Landolfo: per le sostituzioni sono pronti Angelo Ghigliazza e qualche giovane rincalzo.

Il Vado affronta una trasferta insidiosa a Pontedecimo, ma non nasconde — come assicura il direttore sportivo Tarasco — lo spirito di riscossa per la sconfitta casalinga di una settimana addietro. L'allenatore Tarroli non ha problemi di scelta per la formazione in quanto dispone di un numero di giocatori appena sufficienti a mandare in campo la squadra. Rientrano il portiere Di Giorgio e Bertero, ma sono indisponibili Bragantini e Mazzarchelli, infortunati, e Turezzini in licenza matrimoniale. L'allenatore vadese non intende inoltre sottrarre elementi alla formazione juniores, impegnata nelle finali regionali di categoria.

Tra le altre squadre del Ponente due sono impegnate nel confronto diretto: Loanesi-Taggese e la squadra di Curti non dovrebbe tornare a mani vuote: trasferta difficile, invece, per la Argentina Arma ed Ovada. Il programma della giornata è completato da: Arenzano-Borgoratti e Lunense-Levante. **g. m.**

Bardino N.: s'inizia il Trofeo Maremola

Toiro S. Giacomo, 8 magg.
(s. d.) S'inizia domani allo sferisterio di Bardino Nuovo, il VI Trofeo Valmaremola, torneo di pallone elastico per amatori, valido come eliminatoria zonale per il campionato italiano di categoria. Vi partecipano otto squadre. Sono: il Bardino Nuovo, con due formazioni: Cirio-Sagliano e Stella-Vignati; il Dopolavoro Ferroviario Savona, con due formazioni: Bella-Sardi e Merlo-Moretti; il G.S. Vene di Rialto, con due formazioni: Rovere-Ravina e Adami-Pastorino; U.S. Pieve, con Facco-Arrigo; il G.S. Loano, con Solimano-Barisone.

Il primo incontro domani alle 14,30, vede di fronte il Vene Rialto (Rovere-Ravina) e il Dopolavoro Ferroviario Savona (Merlo-Moretti).

Campionato di pesca oggi a Bardineto

Bardineto, 8 maggio.

(b. b.) Domani mattina si disputa nelle acque del fiume Bormida a Bardineto il Gran Premio Nuova Pro-Loco, gara nazionale di pesca alla trota.

Alla manifestazione patrocinata dal locale Ente del Turismo hanno aderito oltre duecento concorrenti. Trofei, coppe e numerose medaglie d'oro sono i premi riservati ai primi classificati. Fra questi la coppa de «La Stampa - Cronache della Liguria».

Una prova di orgoglio per la fiducia dei tifosi

L'Imperia cerca "il riscatto,, a Cuneo

Hanset mette in campo i giovani - Ci saranno Catroppa e Raimondo - I dirigenti intavolano trattative

Imperia, 8 maggio.

(b. r.) L'Imperia giocherà domani a Cuneo la quart'ultima partita di questo deludente campionato con una formazione largamente giovanile che includerà anche Catroppa e Raimondo. Mentre Gazzano sarà finalmente impiegato nel suo ruolo naturale di «libero».

Nel girone di andata fu il Cuneo a stroncare, al «Ciccione», il volo dell'Imperia che sembrava destinata ad entrare nel vivo della lotta per il primo posto. Si tratta ora di «vendicare» quella delusione e di riscattare la pessima prova di domenica scorsa contro l'Acqui, togliendosi definitivamente anche dal pericolo di trovarsi addirittura coinvolti nella lotta per non retrocedere.

Mentre si aspetta che la squadra dia, finalmente, una prova di orgoglio i pochi dirigenti rimasti in carica si stanno interessando per valutare il polso del mercato acquisti e di quello delle cessioni. «*Siamo disposti a lasciare andare via* — hanno detto — *tutti quelli che lo desiderano, naturalmente alle condizioni migliori, perché non vogliamo trattenere nessuno per forza. Vogliamo fare una squadra di elementi che ad Imperia ci si trovino bene*».

Angelo e Teresio Duberti e l'allenatore Hanset hanno avuto contatti con diversi rappresentanti di società piemontesi, liguri e soprattutto lombarde, con particolare riguardo a Varese dove l'Imperia ha ottenuto, negli scorsi anni, elementi come Marinelli e Guidetti: «*Siamo allo stadio unicamente informativo* — è stato osservato — *ma è il primo passo per avere le idee chiare onde cercare di creare la "grande Imperia" che tutti desiderano per il prossimo anno*».

In questo «scambio di vedute» ad alto livello sono stati inseriti finora due giovani dell'Imperia, Gazzano e Catroppa.

Confronto al vertice nel trofeo di Prima categoria

Carcarese favorita contro l'Alassio

Carcarese ed Alassio si giocano, nel confronto diretto, una buona fetta di promozione. Favoriti sono i padroni di casa che, oltretutto, devono ancora recuperare il derby di Cairo ed occupare una migliore posizione di classifica.

Per l'Alassio, invece, come sottolinea l'allenatore Zenari, si tratta dell'ultima occasione favorevole: «E' un incontro duro e difficile, ma dobbiamo uscirne indenni per alimentare le nostre residue speranze».

I gialloneri sono al completo fra i biancorossi invece il trainer Giorgi sostituirà l'indisposto Canazza con il rientrante Maggiolaro. «Temo che il caldo influisca sul rendimento dei miei uomini; come la scorsa domenica contro il Cariale», dice il tecnico della Carcarese.

Solitario, in vetta alla graduatoria, il Finale attende la visita della Veloce. Canello deve rinunciare a Cusimano, gravemente infortunato ad un piede ed ormai indisponibile sino al termine del torneo e all'attaccante Dominici, ma non fa drammi: ha convocato Fossati e sposterà Piscopo in avanti.

I dirigenti giallorossi, intanto, stanno sondando il mercato per rinforzare la squadra e garantirle un sereno campionato in Promozione. I primi obiettivi sono quelli di un portiere e di qualche difensore, tenendo anche conto del ritorno, dal servizio militare, di Pregliasco e Colombo. Si sa comunque dell'interessamento allo stopper Canepa del Savona al quale fa la corte anche l'Albenga. Nella prossima settimana potrebbero scaturire importanti novità.

L'Intemelia va in trasferta su un campo ostico come quello del Borghetto e la Dianese, rilanciata dal successo sulla capolista, è ospite di una Spotornese da tempo in fase positiva.

Ultimo pretendente alla promozione è il Pietra Ligure, impegnato sul campo dell'Albissola. Rientra Barberis e i biancazzurri, contro un avversario in disarmo, puntano al successo pieno. Il trainer Salamini teme però la cabala: «Al Faraggiana, negli anni scorsi, quando ero alla guida del Finale o della Carcarese, non sono mai riuscito ad ottenere un risultato utile».

Ferraro-Carlin's Boys e Cariale-Auxilium sono partite col pronostico, almeno sulla carta, a favore delle compagini ospitanti, due ex grandi che affrontano rivali rassegnate, con la sola ambizione di valorizzare qualche prodotto del vivaio giovanile.

A Cairo, infine, è in programma il derby con il Cengio, una squadra in ripresa, rinfrancata nel morale dal successo sul Ferraro. **s. d.**

Gli incontri di oggi

Albissola-Pietra Ligure	Cariale-Auxilium
Borghetto-Intemelia	Ferraro-Carlin's Boys
Cairese-Cengio	Finale-Veloce
Carcarese-Alassio	Spotornese-Dianese

Caccia pratica ha vinto "Birba"

Noli, 8 maggio.

(s. d.) A cura dell'associazione cacciatori di Spotorno, si è disputata a Tosse di Noli, una gara di caccia alla quaglia.

Nella categoria da riporto ha vinto Giuseppe Frumento, di Spotorno, con il cocker Birba; ha preceduto Pietro Besio, di Spotorno, con il breton Chicca e Bruno Viglienzoni, di Spotorno, con il cocker Zorro.

Nella categoria da ferma, si è imposto Giuseppe Peluffo, di Quiliano, con il setter Argo, davanti a Gianni Ghibaudo, di Noli, con il bracco Tell, Giuseppe Gaggero, di Spotorno, con il bracco Bric, Emilio Carroni, di Spotorno, con il bracco Rapp e Tino Te, di Magnone, con il pointer Burbon.

SAVONA — Si svolge stamane la «marcia nazionale dell'amicizia» organizzata dall'associazione famiglie fanciulli subnormali. Sempre stamane ha luogo, per iniziativa del centro turistico giovanile, la «1ª pedalata amica» sul percorso Savona-Finale.

Seconda Categoria

Garessio contro Calizzano

(b. b.) Continua il duello a distanza fra Garessio e Andora per la prima poltrona della classifica. La prima è impegnata in trasferta a Calizzano, la seconda in casa contro la Gagliardi Loanesi orfana dell'allenatore Andrea Poli, dimessosi dalla carica. Entrambe le squadre opposte alle leaders della classifica non hanno particolari problemi di graduatoria ma proprio per questo sono avvantaggiate sul piano psicologico nei confronti delle avversarie. *«Contro il Garessio* — sostiene Mario Barberis, portiere del Calizzano — *abbiamo sempre disputato incontri eccellenti anche sotto il profilo agonistico nonostante i rapporti di cordiale amicizia tra i due club. Speriamo di riconfermare la tradizione».*

Il Garessio ha bisogno dei due punti per evitare il sorpasso in classifica e soprattutto per il morale. Di Stefano e compagni sono stati messi «sotto torchio» dallo staff tecnico. *«Ci attendiamo* — dice il dirigente Sergio Calzia — *una prova di orgoglio da parte dei giocatori».*

L'Andora spera nella buona vena del Calizzano. Bardineto per tentare il sorpasso dei piemontesi. *«Il Garessio in pratica* — dice il segretario del club — *deve affrontare un derby con tutti i rischi conseguenti. A Loano cercheremo i due punti che ci consentirebbero di scavalcare la nostra diretta rivale in caso di pareggio o sconfitta».*

Due derby, uno fra squadre del Ponente rivierasco e l'altro in Valle Bormida. Sono Cervese-Laigueglia e Millesimo-Altare. Nel secondo incontro un ulteriore motivo di interesse è la presenza nelle file dell'Altarese, di Briano, per anni portabandiera del Millesimo.

Per la Cervese all'interesse di «accademia» la stracittadina si aggiungono motivi immediati di classifica. Infatti è giunta, dopo un eccellente girone di ritorno, ad un passo dalla promozione.

Finalborghese e Valleggia si giocano nello scontro diretto la possibilità di contendere alle avversarie il terzo posto in classifica che, quasi certamente, significa la promozione.

Facili sulla carta gli impegni della Noltese e del Santo Cerillo impegnati rispettivamente contro le ultime in classifica Balestrinese e Sanremo.

Il Mallare va in trasferta ad Albenga contro il Pontelungo. Soltanto un successo pieno può consentire ai valbormidesi di continuare a guardare in alto.

Spettacoli e taccuino

MOSTRE D'ARTE

(l. d.) Sino al 13 maggio la hall dell'albergo Internazionale di Finale ospita una mostra personale delle opere del pittore Francesco Bertone, 36 anni, di Pietra Ligure, dipendente dell'ospedale Santa Corona. Sono 25 quadri [illegible]

SPETTACOLI

GENOVA

ALCIONE: Sandokan (II parte).
AMBASSADOR: Fantozzi.
AMBRA: Il comune senso del pudore.
ARISTON: La dolce vita.
ASTOR: Laurie.
AUGUSTUS: Il secondo tragico Fantozzi.
ELIOS: Il gattopardo.
GIOIELLO: Il pomo caldo.
GRATTACIELO: Per un pugno di dollari.
LUX: Todo Modo.
NUOVO PALAZZO: Il gattopardo.
OLIMPIA: Salon Kitty.
ORFEO: Bluff, storia di truffe e imbroglioni.
RITZ: Il caso Katharina Blum.
RIVOLI: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
SMERALDO: Sweet Love.
STAR: Don Milani.
UNIVERSALE: Il comune senso del pudore.
VERDI: I cannoni di Navarone.
POLITEAMA MARGHERITA: La Traviata.
POLITEAMA GENOVESE: la Borsa.
STABILE ELEONORA DUSE: La foresta di Ostrovskij.
ARENZANO - ITALIA: Assassinio sull'Orient Express.
CHIAVARI - ASTOR: Cattivissimo all'inferno.
CANTERO: Laurie.
NUOVO: Lo squalo.
ODEON: Sandokan parte I.
SESTRI LEVANTE - CENTRALE: I tre giorni del Condor.
LAVAGNA - CANTERO: L'uomo della strada fa giustizia.
RAPALLO - GRIFONE: Il mio nome è un selvaggio.
ITALIA: Ci rivedremo all'inferno.
AUGUSTUS: Sandokan, prima parte.
S. MARGHERITA - CENTRALE: Hindenburg.
MIGNON: L'infermiera.
LUX: Eravamo tanto amici.
CAMOGLI - ODEON: Detective Harper.
RECCO - ANNA: Telefoni bianchi.

SAVONA

[illegible] Il comune senso del pudore.
[illegible] Bluff, storia di truffe e imbroglioni.
[illegible] Salon Kitty.
[illegible]

LUX: Il maggiolino tutto matto.
SALESIANI: [illegible]
STUDIO: L'uomo bianco va col suo dio.
ALASSIO - COLOMBO: L'Italia s'è rotta.
RITZ: Apache.
ALBENGA - ASTOR: L'uomo che cadde sulla terra.
AMBRA: Un pomeriggio di un giorno da cani.
CRISTALLO: La orca.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: [illegible]
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Quaranta gradi all'ombra del lenzuolo.
ALTARE - VALLECHIARA: Fra amici, le mogli e affettuosamente le altre.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Il soldato di ventura.
CRISTALLO: La moglie vergine.
DELLA ROSA: Amore e guerra.
CALIZZANO - SCORPIONE: Ultime grida dalla savana.
CARCARE - ITALIA: Preparati la bara.
OLIMPIA: L'eroe della strada.
CENGIO - JOLLY: L'uccellatore di Saint Paul.
CERIALE - ODEON: Ultime grida dalla savana.
FERRANIA - ENAL: Dove è finita la settima compagnia?
FINALE LIGURE - VITTORIA: San Pasquale Baylonne, protettore delle donne.
ONDINA: Sandokan (II parte).
LOANO - PERLA: Telefoni bianchi.
LOANESE: Cadaveri eccellenti.
MILLESIMO - ITALIA: Il segno di Zorro.
LUX: Mark il poliziotto.
SPOTORNO - MIGNON: Il soldato di ventura.
VADO LIGURE - AMBRA: La donna della domenica.
SASSELLO: Quaranta gradi all'ombra del lenzuolo.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Cheyenne il figlio del serpente.
VARAZZE - TERO: Come una rosa al naso.
VERDI: Il padrino (parte II).

IMPERIA

IMPERIA - CAVOUR: La supplente.
ROSSINI: Kobra.
CENTRALE: Il braccio violento della legge n. 2.
AMBRA: Soldato di ventura.
[illegible]: Bambi.
[illegible]: Bluff, storia di truffe e imbroglioni.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: La pantera rosa colpisce ancora.
CORSO: La terra dimenticata dal tempo.
BORDIGHERA - ZENIT: L'infermiera.
OLIMPIA: Cenerentola.
RIVA LIGURE - CORALLO: Il poliziotto della brigata criminale.
SANREMO - ARISTON: Il secondo tragico Fantozzi.
CENTRALE: Squadra antiscippo.
SANREMESE: Laurie.
ODEON: Sandokan (parte II).
SUPERCINEMA: L'ombra si gioca.
LUX: Giubbe rosse.
ASTRA: L'uomo che cadde sulla Terra.
MIGNON: Assassino a sfre rapida.
ARISTON RITZ: Sweet Love.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Un gioco estremamente pericoloso.
IMPERIA: Dal shirra.

Telegenova

Ore 19,30 — Videogiornale: notizie dalla Genova e dalla Liguria. 19,45 — La domenica sportiva in Liguria. 20 — Dopo la partita la parola ai protagonisti di Genoa-Avellino. 20,20 — Calcio dilettanti: risultati e classifiche. Dirigenti e giocatori dell'Italmorandi ospiti di Telegenova. 20,40 — Nuoto - Trofeo Nico Sapio - Sanremo: La XIV edizione della Corsa Rosetta - Atletica: campionati regionali liguri - Pallavolo: risultati e classifiche - Tennis - Pallanuoto: tutto il campionato di serie A.

FARMACIE DI TURNO

Genova Centro: Zerega, via XXV Aprile [illegible]

SERVIZIO NOTTURNO: [illegible]

SAVONA: [illegible]

RAPALLO: [illegible]
S. MARGHERITA: [illegible]
CAMOGLI: [illegible]
CHIAVARI: [illegible]
LAVAGNA: [illegible]
LEVANTO: [illegible]
FINALE LIGURE: [illegible]
PIETRA LIGURE: [illegible]
SPOTORNO: [illegible]
NOLI: [illegible]
BORGIO VEREZZI: [illegible]
ALBENGA: [illegible]
LOANO: [illegible]
ALASSIO: [illegible]
IMPERIA: [illegible]
DIANO MARINA: [illegible]
SANREMO: [illegible]
VENTIMIGLIA: [illegible]
BORDIGHERA: [illegible]